



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO LACALAMITA

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 09.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelnovo ne' Monti, lì 09.04.2016

L'organo di revisione
(Dott. Paolo Lacalamita)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Paolo Lacalamita, revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare della ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano n. 21 del 03/06/2013 per il periodo dal 04/06/2013 al 03/06/2016, nonché riconfermato quale unico Revisore dei Conti del nuovo Ente Unione Montana con deliberazione consiliare dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 5 del 12/03/2014;

- ♦ ricevuta in data 31/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta n. 16 del 25/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvata con atto n. 14 del 25/03/2016;
 - delibera dell'organo consiliare n. 34 in data 29.10.2015, ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e deliberazione di Consiglio n. 20 in data 30.07.2015 alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012) negativo;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare dell'ex Comunità Montana dell'Appennino Reggiano n. 33 del 25/06/1996.

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 16;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera di Consiglio n. 20;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta n.14 del 25.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 521 reversali e n. 715 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato nuovo ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti approvato con delibera di Giunta n.37 del 29/12/2015 ;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Soc. Cooperativa.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				136.362,24
RISCOSSIONI	(+)	476.551,33	1.360.963,30	1.837.514,63
PAGAMENTI	(-)	359.182,72	1.538.933,25	1.898.115,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.760,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			75.760,90
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	30.168,40	972.392,37	1.002.560,77
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.000,00	854.688,43	856.688,43
differenza	(=)			145.872,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)			137.607,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			84.025,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		75.200,00
Totale parte vincolata (B)		75.200,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (C)		0,00
Totale parte disponibile (D=A-B-C)		8.825,87
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi esercizi, attesta l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno.

situazione di cassa		
	2	
	2014	2015
Disponibilità	136.362,74	75.760,90
Anticipazioni	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 375.186,66, deliberata con atto di Giunta n. 1 del 16.01.2015, tuttavia l'ente non ne ha fatto ricorso.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, perché non si sono rilevati condizioni rilevanti a vincoli di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 60.266,01, come risulta dai seguenti elementi:

		2015
Accertamenti di competenza	+	2.333.355,67
Impegni di competenza	-	2.393.621,68
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	199.242,29
Impegni confluiti nel FPV	-	137.607,37
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	7.456,00
		8.824,91

Si rileva una differenza per arrotondamento su avanzo applicato pari a euro 0,96.

risultato della gestione di competenza			
	4	2014	2015
Accertamenti di competenza		2.596.509,58	2.333.355,67
Impegni di competenza		2.590.923,21	2.393.621,68
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		5.586,37	-60.266,01

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.360.963,30
Pagamenti	(-)	1.538.933,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-177.969,95
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	199.242,29
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	137.607,37
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	61.634,92
Residui attivi	(+)	972.392,37
Residui passivi	(-)	854.688,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	117.703,94
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.368,91

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente			
		2014	2015
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+		47.826,70
Entrate titolo I	+		
Entrate titolo II	+	682.131,48	1.458.192,88
Entrate titolo III	+	624.868,88	229.050,03
Totale titoli I,II,III (A)		1.307.000,36	1.735.069,61
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	1.156.052,58	1.444.728,20
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		78.612,41
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	48.987,22	52.009,45
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		101.960,56	159.719,55
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	0,00	0,00
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+		
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+		
<i>Altre entrate (specificare)</i>	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	0,00	0,00
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-		
<i>Altre entrate (specificare)</i>	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		101.960,56	159.719,55
Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+		151.415,59
Entrate titolo IV	+	1.220.726,03	479.682,77
Entrate titolo V	+		
Entrate titolo VI	+		
Totale titoli IV,V, VI (M)		1.220.726,03	631.098,36
Spese titolo II (N)	-	1.317.100,22	559.454,04
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		58.994,96
Spese titolo III (P)	-		171.000,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-96.374,19	-158.350,64
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+		7.456,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		-96.374,19	-150.894,64
Equilibrio finale		5.586,37	8.824,91

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		0,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: partecipazione expo 2015	9.605,00
quote comuni per adesione piano atersir	8.298,00
Totale entrate	17.903,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre : incarico per piano atersir	8.296,00
partecipazione expo 2015	9.630,00
Totale spese	17.926,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-23,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 84.025,87, come risulta dai seguenti elementi:

			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			136.362,24
RISCOSSIONI	476.551,33	1.360.963,30	1.837.514,63
PAGAMENTI	359.182,72	1.538.933,25	1.898.115,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			75.760,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			75.760,90
RESIDUI ATTIVI	30.168,40	972.392,37	1.002.560,77
RESIDUI PASSIVI	2.000,00	854.688,43	856.688,43
<i>Differenza</i>			145.872,34
<i>FPV per spese correnti</i>			78.612,41
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			58.994,96
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			84.025,87

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione		
al 01.01.2015 post riaccertamento		
	01/01/2015	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	82.656,96	84.025,87
di cui:		
a) parte accantonata		
b) Parte vincolata	75.200,00	75.200,00
c) Parte destinata		
e) Parte disponibile (+/-) *	7.456,96	8.825,87

L'avanzo di amministrazione rilevato al 01.01.2015 come rideterminato con il provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			7.456,00	7.456,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	7.456,00	7.456,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	603.916,03	476.551,33	30.168,40	97.196,30
Residui passivi	734.691,90	359.182,72	2.000,00	373.509,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

gestione di competenza		
fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	€ 199.242,29
totale accertamenti di competenza	(+)	€ 2.333.355,67
totale impegni di competenza	(-)	€ 2.393.621,68
fondo pluriennale vincolato di cassa	(-)	€ 137.607,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(=)	€ 1.368,91

gestione dei residui		
maggiori residui attivi riaccertati	(+)	€ -
minori residui attivi riaccertati	(-)	€ 97.196,30
minori residui passivi riaccertati	(+)	€ 296.438,59
impegni confluiti nel FPV (FPV in uscita)	(-)	€ 199.242,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	(=)	€ 0,00

riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	(+)	€ 1.368,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	(+)	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	(+)	€ 7.456,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	(+)	€ 75.200,96
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	(=)	€ 84.025,87

<i>VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO</i>
--

L'Ente ***non è soggetto*** alla verifica degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

L'ente non ha entrate tributarie

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti		
	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.772,51	10.510,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	482.245,94	1.072.302,22
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	169.131,48	375.380,33
Totale	682.149,93	1.458.192,88

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	4.494,17	5.158,71
Proventi dei beni dell'ente		
Interessi su anticip.ni e crediti		20,96
Utili netti delle aziende		
Proventi diversi	620.374,71	223.870,36
Totale entrate extratributarie	624.868,88	229.050,03

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2014	2015
01 -	Personale	280.521,15	345.342,65
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	98.280,62	70.128,62
03 -	Prestazioni di servizi	260.228,44	371.133,35
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.639,51	4.263,40
05 -	Trasferimenti	249.560,05	559.250,11
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	72.090,44	69.068,21
07 -	Imposte e tasse	17.751,04	24.212,06
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	172.981,33	1.329,80
09 -	Ammortamenti di esercizio		
10 -	Fondo svalutazione crediti		
11 -	Fondo di riserva		
Totale spese correnti		1.156.052,58	1.444.728,20

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2015
Spese intervento 01	529.706,37					372.011,65
Spese intervento 03	113.953,31					27.585,83
Irap intervento 07	42.655,18					24.909,49
Altre spese da specificare:						
Intervento 5 trasf.altri enti						15.470,00
Totale spese di personale (A)	686.314,86					439.976,97
(-) Componenti escluse (B)	14.168,56					85.411,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	672.146,30					354.565,71

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	43.380,00	84,00%	6.940,80	5.800,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.000,00	50,00%	4.000,00	1.412,40	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 sono negative, è stata inoltrata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti relativa comunicazione negativa con prot.n. 1140 del 22/03/2016.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 69.068,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 pari a euro 1.122.233,28, determina un tasso medio del 7%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

<i>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</i>

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente non ha capacità impositiva e non ha effettuato operazioni di finanza derivata conseguentemente non ha entrate di dubbia esigibilità per le quali è obbligatorio calcolare il fondo, motivo per cui ad oggi non è stato accantonato nulla in tale fondo.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato in € 75.200,00 costituito in via del tutto previdenziale già dal 2014 con il provvedimento Riaccertamento straordinario residui attivi e passivi .

Per definire con precisione la costituzione di questo fondo è stato richiesto al Dirigente, Funzionario Responsabile del servizio Programmazione la ricognizione del contenzioso e degli incarichi legali in corso (punto 5.2 del principio contabile 4/2 lettere h) e g) ed i preventivi degli studi legali interessati, ad oggi non è ancora pervenuto nulla in merito.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2014	2015
Residuo debito (+)	1.171.220,50	1.122.233,28
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)		
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/-	-48.987,22	-52.009,48
Totale fine anno	1.122.233,28	1.070.223,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	74.933,90	72.090,44	69.068,21
Quota capitale	46.143,77	48.987,22	52.009,45
Totale fine anno	121.077,67	121.077,66	121.077,66

Contratti di leasing

L'Ente ha in corso al 31/12/2015 un contratto di locazione passivo come archivio della documentazione cartacea dell'ente, presso lo stabile in Via La Mapriana a Castelnovo ne' Monti, con un costo annuale di euro 5.000,00, la scadenza di tale contratto è prevista per il 2017.

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Archivio dell'ente	Locazione	2017	5.000,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto di Giunta n.23 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta. n. 14 del 25/03/2015 munito del parere dell'organo di revisione, di seguito sintetizzati:

<i>elenco</i>	<i>importo</i>
<i>RESIDUI ATTIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE</i>	€ -
<i>RESIDUI PASSIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE</i>	€ -
<i>RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</i>	€ 225.908,05
<i>RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</i>	€ 363.515,42
<i>RESIDUI ATTIVI CONSERVATI AL 31/12/2015 PROVENIENTI DALLA GESTIONE RESIDUI</i>	€ 30.168,40
<i>RESIDUI ATTIVI CONSERVATI AL 31/12/2015 PROVENIENTI DALLA GESTIONE COMPETENZA</i>	€ 972.392,37
<i>RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2015 PROVENIENTI DALLA GESTIONE RESIDUI</i>	€ 2.000,00
<i>RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2015 PROVENIENTI DALLA GESTIONE COMPETENZA</i>	€ 854.688,43

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 30.168,40

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.000,00.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, così come attestato dai Responsabili dei Servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione o collegi sindacali, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato 2014 non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha provveduto a presentare in data 31/03/2016 prot n. 1232 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

<i>TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI</i>

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente. Nel periodo 01.01.2015 - 31.12.2015 l'indicatore globale è stato pari a - **2,01 giorni**.

<i>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</i>
--

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne il numero 4) ovvero *"volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente"*; il prospetto è allegato al rendiconto.

<i>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI</i>
--

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, approvato con deliberazione di Giunta n. 67 del 29.12.2015.

Tesoriere Banco popolare soc.cooperativa

Economo Rag. Patrizia Rubertelli

Agenti contabili interni sig.ra Giovanna Canovi, sig. Stefano Gaspari, sig.Oscar Simonazzi.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>1.319.700,85</i>	<i>1.700.334,26</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>1.025.713,71</i>	<i>1.497.251,07</i>
	Risultato della gestione	293.987,14	203.083,19
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
	Risultato della gestione operativa	293.987,14	203.083,19
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-72.090,44</i>	<i>-69.047,25</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>2.245.037,61</i>	<i>222.700,22</i>
	Risultato economico di esercizio	2.466.934,31	356.736,16

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

<i>CONTO DEL PATRIMONIO</i>

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
1) costi pluriennali capitalizzati		2.928,24	12.405,11	15.333,35
Immobilizzazioni materiali	3.476.282,11		-46.995,16	3.429.286,95
Immobilizzazioni finanziarie	175.293,23		14.019,73	189.312,96
Totale immobilizzazioni	3.651.575,34	2.928,24	-20.570,32	3.633.933,26
Rimanenze				0,00
Crediti	603.916,03	398.644,74		1.002.560,77
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	136.362,24	-60.601,34		75.760,90
Totale attivo circolante	740.278,27	338.043,40	0,00	1.078.321,67
Ratei e risconti	3.217,83		-3.217,83	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	4.395.071,44	340.971,64	-23.788,15	4.712.254,93
Conti d'ordine	455.618,45	-206.472,45		249.146,00
Passivo				
Patrimonio netto	2.466.934,31		356.736,16	2.823.670,47
Conferimenti	526.830,40	-302.899,89	-13.112,31	210.818,20
Debiti di finanziamento	1.122.233,28	-52.009,45		1.070.223,83
Debiti di funzionamento	279.061,82	327.901,61		606.963,43
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	11,63	567,37		579,00
Totale debiti	1.401.306,73	276.459,53	0,00	1.677.766,26
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	4.395.071,44	-26.440,36	343.623,85	4.712.254,93
Conti d'ordine	455.618,45	-206.472,45	0,00	249.146,00

<i>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</i>
--

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici, generali e di dettaglio

L'Organo di revisione, raccomanda:

- una puntuale verifica del contenzioso in atto e dall'esito della medesima propone l'iscrizione in bilancio di un accantonamento di importo correlato per far fronte ad eventuali soccombenze che si dovessero verificare;
- di perfezionare le procedure di controllo sia del rispetto dei dettami normativi, sia dei processi decisionali nelle società e altri organismi partecipati, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

<i>CONCLUSIONI</i>

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

L'ORGANO DI REVISIONE
(DOTT. PAOLO LACALAMITA)
